

la Repubblica.it **L'espresso**  Kata Web

local **mijob** **seidimoda** **ilmiolibro.it**



la Repubblica.it

<http://assante.blogautore.repubblica.it>

la Repubblica.it

Cerca:

Archivio

La Repubblica dal 1984

Cerca

Cerca:

Cerca nel Web con Google

Cerca

- [Home](#)
- [Affari&Finanza](#)
- [Sport](#)
- [Spettacoli&Cultura](#)
- [Ambiente](#)
- [Scienze](#)
- [Tecnologia](#)
- [Motori](#)
- [Moda](#)
- [Casa](#)
- [Viaggi](#)
- [Roma](#)
- [Milano](#)

- [Annunci](#)
- [Lavoro](#)
- [Meteo](#)
- [Oroscopo](#)

• [Blog di Repubblica.it](#)

- [Tempo Reale di Vittorio Zucconi](#)— Il grande cacciatore bianco
- [2050 di Valerio Guallerzi](#)— Sotto la conchiglia niente
- [Destinazioni di Dario Cresto Dina](#)— Il destino
- [Gli altri Blog](#)

• [I blog dei lettori](#)



[Solidarietà tra donne](#)



[Le ferie in Trentino](#)



[C come casa](#)

[Crea ora il tuo blog](#)

Cerca

Ultimi Commenti

- totonno58 su [Per salire prendete il 13th Floor Elevator](#)
- loopdimare su [Per salire prendete il 13th Floor Elevator](#)
- loopdimare su [Per salire prendete il 13th Floor Elevator](#)
- ermodern su [Per salire prendete il 13th Floor Elevator](#)
- totonno58 su [Per salire prendete il 13th Floor Elevator](#)

Ultimi Post

- [Per salire prendete il 13th Floor Elevator](#)
- [Un po' di cose nuove](#)
- [I Podcast per un buon fine settimana](#)
- [Jack White? James White!](#)
- [Otto minuti di puro godimento](#)
- [YouTube, i video, i diritti](#)
- [Shakespeare su Twitter](#)
- [Due Podcast nuovi e uno vecchio](#)
- [Musica di plastica](#)
- [Kings of Leon](#)



MEDIA-TREK
di ERNESTO ASSANTE

« [Sanremo, Amici, X-Factor](#)
I Podcast del fine settimana »

27
Feb
2009

Il lungo presente e Brian Eno

Il libro si intitola “Il lungo presente. Tempo e responsabilità”, ed è firmato da Stewart Brand, uno dei fondatori del Whole Earth Catalog e, come recita la Wikipedia “co-fondatore della comunità virtuale The Whole Earth ‘Lectronic Link (The WELL) con Larry Brilliant. Brand è celebre anche come l’editor di brillanti pensatori, ora noti al grande pubblico, all’inizio delle loro carriere. Brand ha fatto parte del gruppo di “futuristi” che ha partecipato alla preparazione del film Minority Report”. Brand è uno dei grandi pensatori “elettronici” dei nostri tempi ed ha fondato nel 1996 la Long Now Foundation, con lo scopo di promuovere “la responsabilità a lungo termine”, con Kevin Kelly, Brian Eno, Paul Saffo, Douglas Carlston, Peter Schwartz, Mitchell Kapor e Esther Dyson. E’ un libro meraviglioso, importante, oserei dire “contemporaneo” se la parola non fosse troppo “dentro” il tema del libro stesso. E’ un libro affascinante perché parla del concetto di tempo e di come questo vada visto in maniera diversa nei nostri giorni. Anzi, non parla solo del tempo, quanto del “presente”, nel tempo e nello spazio. E di un progetto, quello della realizzazione di un orologio alimentato dai cambi di stagione, che va avanti di uno scatto all’anno, suona ogni millennio e misura il tempo in “fette” di diecimila anni l’una. Il primo prototipo è esposto allo Science Museum di Londra. E c’è anche un vino, italiano, che si ispira a questo progetto, creato da dei curiosi viticoltori piemontesi, i Pellissero, giustamente convinti che “nel vino c’è il tempo”, un vino chiamato ovviamente “Long Now”, il lungo presente.

“Presentism, time and space in the long now” (attualmente nelle sale della Fondazione Memmo a Palazzo Ruspoli, in via del Corso a Roma) è il titolo della nuova installazione di Brian Eno, presentata in occasione delle manifestazioni che celebrano il centenario del Futurismo. Un incontro curioso e interessante quello tra Eno, uno dei moderni profeti della musica delle macchine, collaboratore di David Bowie, dei Talking Heads, produttore dei Coldplay (“Viva la vida”), e l’estetica futurista, che Eno interpreta giocando con le parole del titolo, tra presente e futuro: «Lo chiamo Presentismo perché nella storia di oggi non possiamo separare il futuro dal presente. Quello che facciamo oggi, quello che distruggiamo, quello che non costruiamo oggi, determina il nostro futuro. Non c’è più differenza tra futuro e presente, quello che un tempo poteva essere chiamato futurismo oggi è presentismo». Un presente che nella sua visione diventa “The long now”, un presente eterno. Che è iniziato quando la musica si è fissata sui dischi. «Il disco ha fatto in modo che la musica passasse da arte effimera a arte eterna, come la pittura. La musica che amo è nell’eterno presente, come i quadri che sono appesi a un muro e aspettano te, dai loro attenzione quando vuoi. Gran parte di quello che faccio è legato più alla pittura, perché il mio primo istinto è sempre stato quello di fare della musica che potesse restare nel tempo come i dipinti. Per questo penso che la musica generativa, che cambia sempre ma è sempre la stessa, è l’idea di base dei miei lavori. Musica che è vicina alla pittura, che può essere guardata, contemplata, che è in grado di interagire con l’ambiente in cui vive». È un modo molto diverso di pensare alla figura del compositore. «Io penso che il vero compositore, oggi, sia chi ascolta la musica. Accade anche ascoltando i dischi, li senti tante volte e ogni volta che li ascolti suonano diversamente. Quello che cambia non è il disco ma chi ascolta, che ha un umore diverso, una diversa sensazione. In questo il mio lavoro è molto simile a quello di un giardiniere, che mette i semi e poi guarda le piante crescere, il modo in cui crescono non è prevedibile fino in fondo, il giardino che ha disegnato non sarà mai uguale a quello che in realtà avrà quando le piante saranno cresciute». Sì, ma se dovesse spiegare a sua figlia che lavoro fa... «Mi piace pensare che il mio lavoro non ha un nome, non sarei in grado di spiegarlo nemmeno a mia figlia. Io penso che qualcosa è accaduto nella musica quando la gente ha cominciato a pensare che registrare era una forma d’arte completamente nuova, che non aveva nulla a che vedere con il comporre, ma che non l’abbiamo ancora assimilato. È già accaduto con il teatro quando è arrivato il cinema: inizialmente il cinema era una forma di teatro registrato, oggi sono due forme d’arte molto diverse, e non ci sono confusioni. Ma la stessa cosa non è accaduta con la musica, le chiamiamo tutte e due musica, ma abbiamo da una parte band che suonano dal vivo, e poi abbiamo tutta questa nuova forma che è collocata in uno spazio e un tempo differito, che ha un pubblico differente, un senso differente, dei suoni differenti. La chiamiamo sempre musica, ma dovrebbe avere un nome differente. Quello che faccio è esplorare quello che è possibile con questo nuovo media che non era possibile fare prima. La differenza è che io lo faccio coscientemente, provo a eliminare la distanza che c’è tra musica e pittura, credo che la parte interessante sia quella che è in mezzo tra l’una e l’altra arte, quando non sei sicuro di sapere da che parte stai».

http://music.hyperreal.org/artists/brian_eno/
www.longnow.org
www.pellisero.com

Scritto **Venerdì, 27 Febbraio 2009 alle 13:50** nella categoria [Senza Categoria](#). Puoi seguire i commenti a questo post attraverso il feed [RSS 2.0](#). Puoi [lasciare un commento](#), o fare un [trackback](#) dal tuo sito.

43 commenti a "Il lungo presente e Brian Eno"

Postato **Martedì, 3 Mar 2009 alle 13:00** da **2maurifer**

<http://www.youtube.com/watch?v=goKbhUbg0Gg>

Postato **Sabato, 28 Feb 2009 alle 12:50** da **jouthde**

E ora vi saluto. Che dalle 15 mi aspetta una full immersion nel Sei Nazioni...

Postato **Sabato, 28 Feb 2009 alle 12:49** da **jouthde**

E' vero. Ci sono arrivati con CSI. Che non mi piace per nulla. Ma certo vuoi mettere il racconto di quei 40' con i nostri RIS?

Postato **Sabato, 28 Feb 2009 alle 12:43** da **jouthde**

E la concorrenza si fa diversificando. C'è poca concorrenza tra il programma idiota del venerdì sera su RaiUno e quello idiota del venerdì sera su Canale5. Negli USA i network se ne danno di santa ragione anche diversificando. Non è un caso che LA7 abbia fatto il suo record personale quando ha mandato in onda "W." di Oliver Stone...

-
Pogo.

Postato **Sabato, 28 Feb 2009 alle 12:36** da **jouthde**

No Les. A maggior ragione, se LA7 è in crisi, visto che ha comprato i diritti e i soldi li ha già spesi, manda in onda la partita in diretta. Oppure crede che quel programmino da quattro soldi abbia fatto numeri da contrastare RaiUno e Canale5?

Le nostre tv generaliste sono indecenti. A parte RaiTre. Non c'è un minimo di concorrenza...

-
Pogo.

Postato **Sabato, 28 Feb 2009 alle 12:29** da **loopdimare**

"Quello che cambia non è il disco ma chi ascolta, che ha un umore diverso, una diversa sensazione."

—
Siegr, Eno parla di umore, non d'immaginazione.

non ti è mai capitato di vedere un film stupidello e di ridere parecchio, solo perchè eri in serata allegra? e successivamente, in una serata no, di non riuscire a ridere neanche una volta, con un film simile al precedente?
idem per i libri, ma anche per il cibo ed altro...

Postato **Sabato, 28 Feb 2009 alle 12:02** da **denise**

..nonostante la robaccia buone tv????
ma stiamo scherzando???

è come dire che, ogni tanto, nell'immondizia c'è qualcosa di commestibile!!...MA SEMPRE MUNNEZZ' RIMANE!!!

Postato **Sabato, 28 Feb 2009 alle 11:44** da **les02**

si vola altissimo, bello, merita rilettura.

La storia che siamo tutti compositori è un intellettualismo, se avessimo tutti conoscenze musicali e talento saremmo compositori, magari!

Bellissima la distinzione tra musica dal vivo e disco, mi ci ritrovo come appassionato di musica su disco.

pogo, La 7 è in crisi e nonostante molta robaccia reputo le generaliste in chiaro delle buone tv perché se cerchi trasmettono molte belle series.

Su lo sdoganamento della tv, gli intellettuali nostrani ci sono arrivati con CSI, prima era roba per brainwashed, secondo loro.

Postato **Sabato, 28 Feb 2009 alle 11:41** da **siegried**

E ora..caso Sharon?

http://www.corriere.it/esteri/09_febbraio_28/francesco_battistini_proposta_choc_lasciate_morire_sharon_b7ee7e94-056b-11de-b310-00144f02aabc.shtm

Postato **Sabato, 28 Feb 2009 alle 11:30** da **siegried**

Loop

"Quello che cambia non è il disco ma chi ascolta, che ha un umore diverso, una diversa sensazione."

a me pare una banalità. e vale anche per un libro, un film, un dolce ecc...
non è che stiamo costruendo un monumento al re dei baci-perugina-in-musica

no no. Quando tu leggi un libro, sei guidato in modo più "stretto" dall'azione descritta, puoi immaginare come sia il personaggio fisicamente, il luogo in cui si muove...nulla più. Nel cinema, poi, neanche quello: puoi apprezzare o meno le immagini ma hai poco spazio per l'immaginazione, quasi niente. Nella musica invece sia che tu segua il testo o no, sia essa classica o jazz o pop o rock, tu hai una sensazione solo in parte guidata. Sei tu in prima persona che percepisci e poi o ti muovi al ritmo o lasci andare la tua mente, come vuoi e dove vuoi. Altro che Baci perugina!

Postato **Sabato, 28 Feb 2009 alle 10:46** da **jouthde**

Gli U2 hanno fatto un concerto sopra la sede della BBC. E chi credono di essere, i Beatles? Mah, la loro megalomania è senza ritengo...

Ieri La7 ha mostrato tutta la provincialità e la pochezza delle nostre Reti televisive. Ha i diritti per tutto il Sei Nazioni e la diretta delle 21.00 Francia-Galles va in onda in sintesi alle 24.00... Per far vedere che, poi? Mah, poi uno si lamenta che la prende Sky. Almeno i tifosi che vanno nei pub potranno vederla...

Pogo.

Postato **Sabato, 28 Feb 2009 alle 00:15** da **liveon35mm**

Anche io solo per darvi la buonanotte con Florence...imperdibile Florence.

<http://liveon35mm.wordpress.com/2009/02/28/florence-and-the-machine/>

buon weekend
Vale

Postato **Sabato, 28 Feb 2009 alle 00:01** da **denise**

buonanotte gente!

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 22:24** da **ilari**

segnalazione 3:

DOMANI

TORNA DISCOTHEQUE!

4 ° PUNTATA DEDICATA AL BREAK BEAT DELLA DISCO: IN ARTE HIP HOP.

live.radioartemobile.it

intorno alle 18,30

PS: SPECIAL GUEST MC "ASSANTE"

(ebbene sì, ha un cuore RAP)

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 22:06** da **ilari**

segnalazione 2: ho passato il pomeriggio sulle scatole di cartone amucchiate sul marciapiede davanti ad un magazzino: scaricata dai traslocatori in attesa di magazziniere. con la mia sciarpetta a scacchi. mi sembravo l'orsetto Paddington che rifletteva sulla sua vita in differita

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 22:04** da **ilari**

segnalazione 1:

<http://www.mvspace.com/reidpalevtrio>

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 21:48** da **ladymarisa**

....questa è proprio carina..... *****
speriamo che almeno non faccia ingrassare...io ho già i miei problemi...

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 20:35** da **loopdimare**

“Quello che cambia non è il disco ma chi ascolta, che ha un umore diverso, una diversa sensazione.”
a me pare una banalità. e vale anche per un libro, un film, un dolce ecc...
non è che stiamo costruendo un monumento al re dei baci-perugina-in-musica?

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 20:20** da **siegried**

E poi, non so voi, ma io ogni volta che ascolto musica immagino, canto, danzo.... Quindi il processo creativo dell'autore fa scaturire un altro processo creativo in me. E questo è bellissimo

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 20:17** da **loopdimare**

eterno presente.
arte effimera.
il futuro è oggi.
l'incapacità di progettare l'architettura di mondo futuro (progettualità che ha sempre funzionato da spinta propulsiva nel sociale e nelle arti) viene riproposta come vivere giorno per giorno il futuro, ma senza la visionarietà utopica di chi il futuro lo sognava.

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 20:03** da **siegried**

Bel topic. Lo leggo, sottolineo questo passaggio
“Io penso che il vero compositore, oggi, sia chi ascolta la musica. Accade anche ascoltando i dischi, li senti tante volte e ogni volta che li ascolti suonano diversamente. Quello che cambia non è il disco ma chi ascolta, che ha un umore diverso, una diversa sensazione”
vado per scrivere e...zac.... ancora una volta bbw mi precede...anche da laggiù!
Brother in soul

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 19:49** da **davidebocelli**

Il libro citato è http://www.mattioli1885.com/libri/il_lungo_presente.html

Il lungo Presente - Tempo e Responsabilità
Autore: Stewart Brand
Prefazione di Brian Eno
ISBN: 978-88-6261-033-9
Anno: 2009 - Pagine: 166

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 19:33** da **loopdimare**

ho il libro e dvd con le installazioni visive di Eno.
come disegni sono banali (ma, essendo elettronici, sono tantissimi e cambiano sempre). la musica è più di sottofondo del solito.
un prodotto molto minimalista, a parte il prezzo.

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 19:19** da **mariaca**

Bell'articolo, bella divulgazione, di un concetto che in tanti abbiamo già da un po' percepito e assimilato, ma che solo un fuoriclasse come Eno poteva rendere al meglio. A ndro' a vedere questa mostra, merita!

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 18:50** da **davidebocelli**

Grazie per questo articolo!

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 18:19** da **liveon35mm**

<http://www.repubblica.it/2006/12/gallerie/ambiente/elefante-scatenato/1.html>

-
ciao a tutti...dopo arriva Florence, non la città', la cantante

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 18:18** da **liveon35mm**

BBW non sei tu quello che ha fatto impazzi' l'elefante a Kochi, vero?

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 18:17** da **bluebluewindow**

Le virgolette hanno steccato il conenuto.
Il vero autore musicale oggi e' l'ascoltatore.

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 18:15** da **bluebluewindow**

Ciao a tutti.

Nel volo Londra -Bangalore mi ha fatto compagnia La Repubblica del 19 Febbraio proprio con parte di questo articolo non firmato da Assante ma da Crossetti or someone else.e l'articolo sui 2 cervelli , un'intervista con R.L. Montalcini, che vi segnalo ed e' ancora nel giornale La Rep.

Ad ogni modo, l'ho trovato bello B> Eno ma poi non molto originale perche' per chi mastica un po' di cultura induista o Yoga se volete, esiste solo e solntno presente eche tutto il resto e' illusione, Maya.

Il presente e' un palco illuminato dal sole dove noi vi passiamo e vi usciamo per un tempo imprecisato, ma il palco ed il faro luminoso restano li' fermi .

Non c'e passato non c'e futuro. in termini fisici.

La memoria' e' il luogo del passato in termini di elaborazione dell'esperienza.

L'elaborazione mentale di uno o piu' eventi in proiezione quello e' il futuro.

Nel mezzo c'e un continuo presente.

Bello quello che dice Lucio Dalla riguarda il presente e potete vedere la sua intervista un Dark Room di La Repubblica.

A chi gli chiede cosa sia il presente per lui, guarda l'orologio e a tempo di secondi dice: ora, ora ,ors, ora , etc.

La cosa che manca credo , se non ho letto male, e' anche la cosa piu' rivoluzionaria dell'articolo, quando Eno dice che il vero autore della muisca oggi e'

Volevo parlarvi di Cochín comunque, India.

E' l'unico paese al mondo dove le 3 religioni monoteistiche vivono insieme agli induisti in totale ugualitarismo, in uno stato che e' comunista dal 1957.

Ciao a tutti again.

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 17:37** da **denise**

Bonanotte ar secchio...Gionpi!

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 17:21** da **ladymarisa**

cambio nick, questo mi ha stufato...stufatismo...

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 17:19** da **ladymarisa**

Valè, certo che non c'è nulla di sconvolgente, ho solo virgolettato una frase che mi piaceva particolarmente, presentismo mi piace...blogghismo...discutismo...litigiosismo...neologismo...vabbè vado al lavorismo...salutismo a tutti

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 17:11** da **jouthde**

Sicuramente non ho incastonato 3 sedie Valé...

-
Il post me lo leggo con più tempo. A dopo.

-
Pogo.

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 17:09** da **johnpeel**

(Un po' meno) riassuntino:

Verse 1:

"Alt, nano! dissi.

O io! O tu!

Ma di noi due il più forte sono io.

Qui avvenne qualcosa che mi rese più leggero:

il nano infatti mi saltò giù dalle spalle, incuriosito!

Si accoccolò davanti a me, su di un sasso.

"Guarda questa porta carraia! Nano! continuai.

Due sentieri convergono qui.

Questa lunga via fino alla porta e all'indietro: dura un'eternità.

E quella lunga via fuori della porta e avanti è un'altra eternità.

In alto sta scritto il nome della porta: "attimo".

Verse 2:

"Tutte le cose diritte mentono, borbottò sprezzante il nano. Ogni verità è ricurva, il tempo stesso è un circolo".

Ognuna delle cose che possono camminare, non dovrà forse avere già percorso una volta questa via?

Non dovrà ognuna delle cose che possono accadere, già essere accaduta, fatta, trascorsa una volta?

E se tutto è già esistito: che pensi, o nano, di questo attimo?

Chorus: Oh, fratelli, udii un riso che non era di uomo, e ora mi consuma una sete, un desiderio nostalgico, che mai si placa.

La nostalgia di questo riso mi consuma: come sopporto di vivere ancora! Come sopporterei di morire ora! »

[Musica: Battisti L.; Parole: Panella P.]

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 17:07** da **tool**

- a me invece mi ha incuriosito il considerare la differenza che c'è tra la musica dal vivo e la musica su disco la stessa che c'è tra teatro e cinema esortando a considerarle due forme d'arte diverse.
dire che un attore è "di teatro" è ben diverso da dire che è "di cinema". è vero. perchè non dire che un musicista è "dal vivo" invece che "da studio"
? quanti musicisti rendono benissimo in una situazione e malissimo nell'altra ?
... interessante.

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 16:55** da **denise**

A Gionpì...e io già c'ho i neuroni che vanno a passo d'omo...te, poi, me fai ste risposte...
;-)))

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 16:54** da **liveon35mm**

A parte il neologismo, decisamente efficace, non mi sembra che ENO ci abbia racchiuso dentro sto concetto sconvolgente. (mi riferisco al virgolettato di Marisa commento uno). Saro' io.

-
Applauso al diamante...

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 16:33** da **porillo**

Passo.

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 16:32** da **johnpeel**

Riassuntino:
Il Giorno Della Marmotta.

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 16:29** da **denise**

sìsì...complimenti al prof per il post...

agli altri...non vi leggo da ieri sera...quarcuno che me fa un riassuntino???
no...eh?
vabbè...

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 16:18** da **diamonddog**

Un post stupendo, un argomento eccellente, una visione talmente chiara da domandarsi "perchè non è mai stato pensato prima".
Brian Eno dice poi delle cose da inchinarvicisicivi.
Unico neo (ma stavolta perdoniamo, va) la citazione dei Coldplay, che in questo panorama ci stanno come i lego al cospetto dell'empire state building.
Capperò, sir Brian ha prodotto una marea di gente più rispettabile (minchia citi i coldplay e non citi gli u2.....), non cercare di riabilitare chris martin e soci con questi mezzucci ernesto.

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 16:07** da **dabeste**

Bel post. Grazie.

Postato **Venerdì, 27 Feb 2009 alle 15:32** da **ladymarisa**

Bellissimo! Un Post stupendo veramente.

-
"...Lo chiamo Presentismo perché nella storia di oggi non possiamo separare il futuro dal presente. Quello che facciamo oggi, quello che distruggiamo, quello che non costruiamo oggi, determina il nostro futuro. Non c'è più differenza tra futuro e presente, quello che un tempo poteva essere chiamato futurismo oggi è presentismo"....

Scrivi un commento

Devi essere [registrato](#) per postare un commento.



Copio, dunque sono

di [Ernesto Assante](#)
ilmiolibro.kataweb.it



+ AUDIO MP3



+ AUDIO MP3



+ AUDIO MP3

[Bbc Latest Releases](#)

- [Raphael Saadiq, The Way I See It](#)
- [Pet Shop Boys, Yes](#)
- [Kelly Joe Phelps, Western Bell](#)
- [Xrabit + DMG\\$, Hello World](#)
- [Melody Gardot, My One and Only Thrill](#)

[Rolling Stone News](#)

- [Rolling Stone's Top Stories](#)
- [Breaking: Ida Maria](#)
- [Bruce Springsteen, Dave Matthews, Eddie Vedder to Help Celebrate Pete Seeger's 90th](#)
- [On the Charts: Kelly Clarkson's "All I Ever Wanted" Grabs Top Spot From U2](#)
- [News Ticker: Kanye and "Family Guy," The New York Dolls, "American Idol"](#)

[New York Times Music](#)

- [A Jazz Season Lineup With a Focus on Piano](#)
- [Music Review | "Ask Your Mama!": Playing Langston Hughes's Jazzy Verse](#)
- [Music Review | Kansas City Chorale and the Phoenix Chorale: Whispered Prayers Recall a Disaster in the Baltic Sea](#)
- [Music Review | Concertante: Soloist and Accompanists Are Joined in a Discussion](#)
- [Jack Lawrence, Writer of Hit Songs, Dies at 96](#)

[Tech News da News.com](#)

- [Microsoft releases Web translating widget](#)
- [SickCity to predict next pandemic via Twitter?](#)
- [Spark Nano: GPS tracking device gets tiny](#)
- [Is it a bad idea for IBM to buy Sun?](#)
- [Report: 3G and 4G market share on the rise](#)

Blogroll

- [Digital Music News](#)
- [Emmebi](#)
- [Inkiostro](#)
- [Jumkiepop](#)

- [Leibniz](#)
- [Soundscape](#)
- [Wittgenstein](#)

Febbraio 2009

L M M G V S D
1
[2](#) [3](#) [4](#) [5](#) [6](#) 7 8
[9](#) [10](#) [11](#) 12 [13](#) 14 15
[16](#) 17 18 19 20 [21](#) [22](#)
[23](#) 24 [25](#) 26 [27](#) [28](#)
[« Gen](#) [Mar »](#)

Archivi

- [Marzo 2009](#)
- [Febbraio 2009](#)
- [Gennaio 2009](#)
- [Dicembre 2008](#)
- [Novembre 2008](#)
- [Ottobre 2008](#)
- [Settembre 2008](#)
- [Agosto 2008](#)
- [Luglio 2008](#)
- [Giugno 2008](#)
- [Maggio 2008](#)
- [Aprile 2008](#)
- [Marzo 2008](#)
- [Febbraio 2008](#)
- [Gennaio 2008](#)
- [Dicembre 2007](#)
- [Novembre 2007](#)
- [Ottobre 2007](#)
- [Settembre 2007](#)
- [Agosto 2007](#)
- [Luglio 2007](#)
- [Giugno 2007](#)
- [Maggio 2007](#)
- [Aprile 2007](#)
- [Marzo 2007](#)
- [Febbraio 2007](#)
- [Gennaio 2007](#)
- [Dicembre 2006](#)
- [Novembre 2006](#)
- [Ottobre 2006](#)
- [Settembre 2006](#)
- [Agosto 2006](#)
- [Luglio 2006](#)
- [Giugno 2006](#)
- [Maggio 2006](#)
- [Aprile 2006](#)
- [Marzo 2006](#)
- [Febbraio 2006](#)
- [Gennaio 2006](#)
- [Dicembre 2005](#)
- [Novembre 2005](#)
- [Ottobre 2005](#)
- [Settembre 2005](#)
- [Agosto 2005](#)
- [Luglio 2005](#)
- [Giugno 2005](#)
- [Maggio 2005](#)
- [Aprile 2005](#)
- [Marzo 2005](#)
- [Febbraio 2005](#)
- [Gennaio 2005](#)

Google Search

>Gli altri blog

- [MediaTrek](#)
di Ernesto Assante
- [Europe](#)

- [*di Andrea Bonanni*](#)
- [**MotoriBlog**](#)
[*di Vincenzo Borgomeo*](#)
- [**Diritti e rovesci**](#)
[*di Giampaolo Cadalanu*](#)
- [**Eco-Logica**](#)
[*di Antonio Cianciullo*](#)
- [**Blog Trotter**](#)
[*di Leonardo Coen*](#)
- [**Destinazioni**](#)
[*di Dario Cresto-Dina*](#)
- [**Rimbalzi**](#)
[*di Maurizio Crosetti*](#)
- [**My Tube**](#)
[*di Enrico Franceschini*](#)
- [**2050**](#)
[*di Valerio Gualerzi*](#)
- [**Bookowski**](#)
[*di Dario Olivero*](#)
- [**Estremo Occidente**](#)
[*di Federico Rampini*](#)
- [**Wwomen**](#)
[*di Cinzia Sasso*](#)
- [**Scene Digitali**](#)
[*di Vittorio Zambardino*](#)
- [**Tempo Reale il blog del direttore**](#)
[*di Vittorio Zucconi*](#)

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) | [Mappa del sito](#) | [Parole più cercate](#) | [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Servizio Clienti](#) | [Rss/xml](#) | [Mobile](#) | [Podcast](#) | [Aiuto](#) | [Pubblicità](#)

Divisione La Repubblica
[Gruppo Editoriale L'Espresso Spa](#) - P.Iva 00906801006

Powered by [WordPress](#)